



Comune di Ternate
Provincia di Varese

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA
FORMAZIONE
DELL'ELENCO ANNUALE
DELLE FIERE E DELLE
SAGRE E PER LA
DISCIPLINA DELLE SAGRE**

(Approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 11.11.2016)

Articolo 1 - Oggetto.

Il presente regolamento disciplina le modalità di formazione dell'elenco annuale delle fiere e delle sagre nonché disciplina lo svolgimento delle sagre che si svolgono nell'ambito del territorio comunale.

E' denominata sagra ogni manifestazione temporanea comunque denominata finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva esercitata su aree pubbliche o destinate ad uso pubblico e indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis della LR. N.6/2010]

E' denominata fiera la manifestazione caratterizzata, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro idoneo atto, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis della LR. N.6/2010]

Il presente regolamento si applica alle fiere limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale delle fiere e delle sagre.

Art. 2 - L'elenco annuale delle fiere e delle sagre.

Al fine di consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre, nonché di permettere all'amministrazione comunale la verifica della sostenibilità di tutti gli eventi temporanei organizzati sul suo territorio, la Giunta approva un elenco delle fiere e delle sagre che si svolgeranno nell'anno seguente.

L'elenco, predisposto dal competente ufficio tecnico, responsabile del procedimento, è approvato dalla Giunta entro il 30 di novembre e comunicato ai richiedenti e alla Regione Lombardia per l'inserimento nel calendario regionale e costituisce uno strumento di promozione e valorizzazione delle sagre ivi inserite.

Le sagre non inserite nel calendario regionale non potranno avere luogo.

Entro il 20 NOVEMBRE di ogni anno, gli organizzatori devono depositare presso l'ufficio di protocollo comunale o via PEC istanza per lo svolgimento della fiera o della sagra che intendono organizzare per l'anno successivo;

L'istanza contiene:

- a) Dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) Indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) Tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) Denominazione, ubicazione data di svolgimento ed orari della manifestazione;
- e) Indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;

- f) Indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) Programma di massima della manifestazione;
- h) Eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Resta ferma l'obbligo per gli organizzatori della preventiva acquisizione da parte del richiedente dei necessari atti di assenso/autorizzazione nel caso in cui nell'ambito della sagra siano previsti eventi /manifestazioni per loro natura assoggettati a licenza/autorizzazione/SCIA. Le relative istanze vanno presentate nei termini previsti dalle norme che li regolamentano e i relativi atti di assenso vanno prodotti prima dell'effettuazione della sagra o comunque entro i termini previsti dai singoli regolamenti comunali applicabili.

Nei casi in cui dall'attività possa derivare un pregiudizio ai beni mobili e immobili il responsabile del procedimento richiede la presentazione di una cauzione, costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione.

Nella programmazione annuale dovranno essere inserite anche le fiere e le sagre organizzate direttamente dal Comune di Ternate.

L'istanza è rigettata in caso di contrasto della stessa con gli atti di pianificazione e programmazione regionali e comunali.

L'elenco annuale delle fiere e delle sagre è caricato sull'apposita piattaforma informatica messa a disposizione della Regione Lombardia, entro il 15 dicembre di ogni anno.

Per la stesura dell'elenco delle fiere è acquisito parere preventivo obbligatorio dei rappresentanti delle associazioni dei consumatori e degli utenti e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 19, della LR 6/2010

La Giunta regionale pubblica il calendario regionale delle fiere e delle sagre che contiene le seguenti informazioni:

- a) Dati anagrafici dell'organizzatore;
- b) Denominazione, ubicazione e orari di svolgimento della manifestazione;
- c) Indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email/telefono);
- d) Programma di massima della manifestazione;
- e) Eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

L'elenco annuale è pubblicato entro il 15 dicembre di ogni anno dal comune, sull'apposita piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Lombardia

Articolo 3 – Modifiche del calendario delle manifestazioni.

L'elenco delle fiere e delle sagre inserito nel calendario regionale può essere integrato e modificato solo dalla Giunta fermo restando l'acquisizione del necessario parere obbligatorio in caso di fiere. Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o, in via del tutto eccezionale, presentare istanza fuori termine per una nuova manifestazione non prevista e non prevedibile in sede di programmazione annuale, devono presentare istanza almeno 30 giorni prima dell'ipotizzata data di inizio della manifestazione stessa al fine di consentire l'espletamento di tutte le verifiche necessarie e di darne la necessaria visibilità al pubblico.

Con solo riferimento alle modifiche di eventi già calendarizzati, tale termine può essere derogato, con provvedimento motivato, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari ed entro il limite strettamente necessario a superare tali difficoltà.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento e durata delle sagre.

Nel caso in cui la sagra si svolga sul territorio di più comuni, l'organizzatore dovrà presentare l'istanza ad uno dei comuni che farà da capofila per l'espletamento delle pratiche.

In caso di sovrapposizione di due o più sagre nello stesso sito e negli stessi giorni, la Giunta accoglie le istanze attenendosi, nell'ordine, ai seguenti criteri:

- a) sagra che abbia finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale; i prodotti alimentari venduti e somministrati dovranno provenire in prevalenza dall'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia o comunque classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- b) forte connotazione tradizionale dell'evento che giustifica la sagra (celebrazione religiosa, festa patronale, commemorazione di un evento importante per la comunità, ecc.);
- c) anni di svolgimento della sagra;
- d) grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- e) ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

L'area interessata dalla manifestazione dovrà essere dotata di:

- a) servizi igienici, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, in numero adeguato rispetto ai visitatori.
- b) aree destinate a parcheggi anche provvisori, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- c) parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata.

Articolo 5 - Promozione della manifestazione sulle bacheche comunali.

Le affissioni dei manifesti delle attività inserite nel calendario entro il territorio comunale, sono di competenza del comune di Ternate; salvo espressa richiesta da parte dell'amministrazione comunale è fatto divieto a chiunque di affiggere manifesti di attività inserite nel calendario sulle bacheche comunali.

I manifesti devono essere consegnati agli uffici comunali almeno 15 giorni prima della data di richiesta di affissione.

Art. 6 Coinvolgimento degli operatori in sede fissa

Il comune durante lo svolgimento delle sagre, può concedere, compatibilmente con esigenze di tutela e di ordine pubblico, agli esercizi di vicinato e ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio commerciale o su quella adiacente la sagra.

Articolo 7 - modalità e durata dell'attività di somministrazione e somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea

L'esercizio di attività di somministrazioni e bevande in via temporanea accessoria e non esclusiva è disciplinata dall'art. 72 della LR n. 6/2010 e deve svolgersi nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e fiscale e di tutela di consumatori, lavoratori e fruitori della manifestazione e non può avere una durata superiore a 7 giorni consecutivi per ogni evento; E' fatto divieto prima, durante e dopo le manifestazioni, sagre, feste ecc., pena la sospensione dell'autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni ai sensi di legge somministrare alcoolici con gradazione superiore a 21 gradi.

Articolo 8 - Gestione dei rifiuti.

Ogni organizzatore ha l'onere di raccogliere e preparare i rifiuti per lo smaltimento. Nel rispetto del regolamento comunale per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ciascun organizzatore è tenuto alla differenziazione dei rifiuti prodotti durante la manifestazione. Sarà quindi cura dell'organizzatore la predisposizione di appositi contenitori per la raccolta delle differenti tipologie di rifiuti, per quanto riguarda carta, plastica, lattine e vetro.

È responsabilità dell'organizzatore la corretta verifica e preparazione dei rifiuti per il ritiro.

Art. 9- Limiti di rumorosità.

Dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalle norme vigenti.

Art. 10 - Oneri a carico degli organizzatori.

L'organizzazione della manifestazione è interamente a carico degli organizzatori, fatto salvo quanto determinato dall'Amministrazione Comunale nell'eventuale concessione del Patrocinio.

La pulizia dell'area della sagra è interamente a carico dell'organizzazione. Parimenti sono a carico degli organizzatori tutti i servizi di ordine pubblico, sicurezza e pronto intervento sanitario.

Art. 11 vigilanza controllo

Le attività di vigilanza e controllo sono in capo al comune. In caso di violazione del presente regolamento si applicano le sanzioni previste dall'art. 18 ter della Lr. n 6/2010.